



22 dicembre 2024
IV domenica di Avvento.



■ **La fede di Maria, di colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto, apre uno squarcio nella tenebra del mondo. La creazione tutta gioisce, la cugina la benedice e il suo bambino esulta nel grembo, il Figlio di Dio entra nel mondo e dice al Padre: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà».**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Is 45,8) *in piedi*
Stillate, cieli, dall'alto, le nubi facciano piovere il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore.
Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*
C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.
Breve pausa di silenzio.
C - Pietà di noi, Signore.
A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.
A - **E donaci la tua salvezza.**
C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - **Amen.**

– Signore, pietà. **Signore, pietà.**
– Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
– Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA
C - Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - **Amen.**

Oppure:
C - O Dio, che per attuare il tuo disegno di amore hai scelto l'umile figlia di Sion, dona alla Chiesa di aderire pienamente al tuo volere, perché, imitando l'obbedienza del tuo Figlio, si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Mi 5,1-4a *seduti*

Da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele.

Dal libro del profeta Michèa
Così dice il Signore: ¹«E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.
²Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.
³Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio.
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra.
⁴Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 79/80

R Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci. **R**
Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R**

SECONDA LETTURA Eb 10,5-10

Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, ⁵entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. ⁶Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. ⁷Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà».

⁸Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, ⁹soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. ¹⁰Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Lc 1,38) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola. **Alleluia.**

VANGELO Lc 1,39-45

A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?

Dal Vangelo secondo Luca

A - **Gloria a te, o Signore.**

³⁹In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.
⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ⁴²e ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? ⁴⁴Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, esultiamo di gioia per il Signore che, per l'obbedienza di Maria, viene nel mondo per salvarci e liberarci dal peccato.

Letture - Preghiamo insieme:

R Per il "sì" di Maria, salvaci Signore.

1. Per il Papa e per tutti i pastori della Chiesa: sappiano far loro l'umile obbedienza di Maria, e con il loro servizio trasmettano a tutti la gioia di Dio. Preghiamo:
2. Per i responsabili delle nazioni: ispirati dal Vangelo favoriscano la pace e l'azione dei missionari della carità, e difendano con leggi giuste la dignità di ogni vita umana. Preghiamo:
3. Per le madri in attesa di un figlio: ricevano sostegno sociale, comprensione sul posto di lavoro, affetto nella famiglia; come Maria, possano vivere questo tempo in gioiosa letizia. Preghiamo:
4. Per la nostra comunità: ristorati alla Cena dell'Agnello, trasformati dallo Spirito, ammaestrati dalla Parola ascoltata, ognuno di noi possa essere luce e benedizione per il mondo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, fonte di luce e di amore, accogli la nostra umile preghiera e trasforma i nostri cuori. Fa' che, sull'esempio della madre del tuo Figlio, impariamo ad attingere da te la nostra gioia per portarla ai fratelli e alle sorelle che incontriamo. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrati con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio dell'Avvento II/A: Maria nuova Eva, Messale 3a ed., pag. 332.

È veramente giusto rendere grazie a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo per il mistero della Vergine Madre. Dall'antico avversario venne la rovina, dal grembo verginale della figlia di Sion è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli e sono scaturite per tutto il genere umano la salvezza e la pace. La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria. In lei, Madre di tutti gli uomini, la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, si apre al dono della vita nuova. Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia in Cristo nostro salvatore. E noi, nell'attesa della sua venuta, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Is 7,14)

Ecco, la Vergine concepirà e darà alla luce un figlio: lo chiamerà Emmanuele, Dio con noi.

Oppure: (Cf. Lc 1,45)

Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto: in te si è compiuta la parola del Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

PER ME VIVERE È CRISTO

«Beata colei che ha creduto»: Maria ha anticipato, nel mistero dell'Incarnazione, anche la fede eucaristica della Chiesa. Quando, nella Visitazione, porta in grembo il Verbo fatto carne, ella si fa, in qualche modo, «tabernacolo» – il primo «tabernacolo» della storia – dove il Figlio di Dio, ancora invisibile agli occhi degli uomini, si concede all'adorazione di Elisabetta, quasi «irradiando» la sua luce attraverso gli occhi e la voce di Maria. E lo sguardo rapito di Maria nel contemplare il volto di Cristo appena nato e nello stringerlo tra le sue braccia, non è forse l'inarrivabile modello di amore a cui deve ispirarsi ogni nostra comunione eucaristica?

– San Giovanni Paolo II